

LETTERA A MONSIGNOR BARBIERI Sul caso Scelba e i "morbidi della cultura,"

DI CARLO MUSCETTA

D'accordo, Monsignor mio pregiatissimo, che la lingua è la migliore e la peggiore di tutte le cose... Lo dice Esopo: un'autorità, lo ripete Lei: una competenza... Con Lei dunque si può avventurare un discorso, e Lei direte: non è un discorso, perché non è un discorso, perché non è un discorso...

IL PRIMO PREMIO DELL' "UNITA",



La giuria del Concorso indetto da l'Unità e dalla Camera del Lavoro di Roma per il migliore disegno ispirato alla lotta dei braccianti nell'Agricoltura romana, riunitasi per decidere in merito alle numerose opere esposte nei locali della Casa della Cultura di Roma (via S. Stefano del Cacco 16) ha deliberato di assegnare i premi come segue:

- 1. premio a GIULIO TURICCHI (Premio di L. 10.000 offerto da C.D.L. e dalla C.G.I.L.); 2. premio a GIUSEPPE MAZZULLA (Premio di L. 5.000 offerto da C.D.L. e dalla C.G.I.L.); 3. premio a SAURO MIRABELLA (Premio di L. 5.000 offerto a nome del bollettino dell'Associazione "Amici dell'Unità"); 4. premio a GAETANO MARTINEZ

NEL 150. ANNIVERSARIO DELLA NASCITA

Puskin commemorato ieri al Teatro Eliseo

Applaudita conferenza dell'on. Berti - Personalità del mondo diplomatico, politico e della cultura assistono alla manifestazione

Promossa dall'Associazione Italiana U.R.S.S., alla presenza di numerose personalità del mondo culturale e politico, si è svolta ieri al Teatro Eliseo la celebrazione del 150. anniversario della nascita del grande poeta russo Alessandro Puskin.

La manifestazione costituiva un'importante dimostrazione di quanto vivo e saldo siano i motivi che legano gli intellettuali di tutto il mondo alla grande cultura russa, ad di ogni artificiosa barriera o divisione... E, certamente per questo il pubblico si mostrò particolarmente attento e interessato...

LA MONTATURA ANTIDEMOCRATICA: IL PROCESSO DI WINTHERTUR

L' "affare Vitiani," e la marshallizzazione della Svizzera

Un diplomatico romeno e sua moglie accusati ingiustamente - Arbitri e "gaffes", della corte federale elvetica - Si vuol creare a tutti i costi lo scandalo

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE WINTHERTUR, 14. - Si è iniziato oggi, nell'aula della Corte d'Assise locale, elevato al rango di Corte federale elvetica, un grosso processo, un processo che resterà celebre: si tratta del procedimento penale contro il diplomatico rumeno Solvan Vitiani e sua moglie, Renata Vitiani, accusati di aver attentato, secondo quanto affermato in queste locali, alla libertà e alla sicurezza della Svizzera e dei suoi abitanti.

LE PRIME A ROMA

Ricorda quella notte

Una firma squallida di note pubblicitarie, intonate di recente anche dalla stampa cinematografica nostrana, ha sottoscritto il racconto cinematografico di "Ricorda quella notte": la firma di Preston Sturges, che qui si affaccia e si antepone a quella del regista Mitchell Leisen.

La febbre dell'oro

(SMOKE BELLEW) Grande romanzo di JACK LONDON

Kit lo guardò ed attese senza rispondere. Noi abbiamo il diritto di combattere più di quei due ragazzi, perché siamo più anziani - spiegò Bassotto. - Possono dare degli altri ordini e distribuire la manna; ma come dite voi sono dei ragazzi, mangiatori di marmellata. Per giungere a Dawson, noi dobbiamo prendere la direzione.



UN BELLO SCORCIO DI INQUADRATURA di "Riso amaro", il film di Giuseppe De Santis, ambientato nelle risse della Valle Padana

Il grido del lupo

Quella di far passare Errol Flynn per "cattivo fino al petto" in un film, è l'unica, meschina, novità che ci porta a questo film. Ma poiché il pubblico non si nasca e sa che alla fine sposterà Barbara Stanwick, il tentativo non serve che ad accentuare l'incredibilità della trama. E infatti: come volete che il buono e coraggioso personaggio che Errol si è trascinato dietro per decine di film sia capace di spingere al suicidio la nipote, di commettere macabri esperimenti in laboratorio, di impadronirsi in eredità altrui, e via via, fino allo esaurimento di tutte le solite trovate già in partenza esauritissime? Nemmeno da pensarci, e nemmeno da provarci quel brivido che ogni film di mistero e di morte può promettere e mantenere.

po: un'ora di più, e raggiungeremo quella famosa riva ovest. Sono... sono più incapaci di due bambini. - Sicuro, - confermò Bassotto. - Fece girare la sua scarpa davanti alla fiamma e rifletté un momento. Sentite, Fumo: siamo centinaia di miglia lontani da Dawson. Se non vogliamo gelare sul posto, bisogna far presto. Che ne dite? Kit lo guardò ed attese senza rispondere. Noi abbiamo il diritto di combattere più di quei due ragazzi, perché siamo più anziani - spiegò Bassotto. - Possono dare degli altri ordini e distribuire la manna; ma come dite voi sono dei ragazzi, mangiatori di marmellata. Per giungere a Dawson, noi dobbiamo prendere la direzione.

ritirò il suo remo. - Non ne posso più! - disse con voce piagnucolosa. - Anche noi, - rispose Kit, l'esperato per la fatica, al punto che si sentiva vicino a piangere o ad uccidere qualcuno. - Ma noi resistiamo. - S'una aveva cessato di remare - il battello andava alla deriva. - Virate di bordo, Fumo! - ordinò Sprangue. - Kit, che in tutta la sua vita non aveva mai maledetto un uomo, si sorprese delle parole di un rivoltello che gli sfuggirono. - Piuttosto vorrei vedervi andare al diavolo! - gridò. - Prendete il remo e lavorate. La loro stanchezza aveva raggiunto quel grado in cui l'uomo giunto per perdere tutte le riserve di energia, si strappava un pelo uno dei guanti di lana, tirò fuori la rivoltella e la puntò contro il suo timoniere. - Prete Kit, affrontate la canna di una rivoltella era un'avventura assolutamente nuova. Fu sorpreso di constatare che questa minaccia non gli produceva nessuna effetto. Sprangue disse: - Non rimettete in tasca quell'arma, - disse, - ve la tolgo e, con essa, vi batte le dita. - Se non tornate indietro, vi uccido! - urlò Sprangue. Allora intervenne Bassotto, - Cessò di tagliare il ghiaccio e si drizzò dietro Sprangue, branden-